

Alcune note sul mese di Aprile

Aprile è il quarto mese dell'anno, nel calendario gregoriano, ed è il primo dell'anno solare a contare 30 giorni.

Nell'antico calendario romano, prima della riforma di Numa Pompilio, era il secondo di dieci mesi e raccoglieva tre importanti festività: i *Veneralia* legati al culto della dea dell'amore e della fertilità femminile; i *Cerealia*, in onore di Cerere dea della fertilità della terra e della coltivazione dei campi; i *Floralia*, dedicati a Flora, divinità italica delle piante utili all'alimentazione, identificata in seguito come "dea della primavera". Fin dall'antichità, dunque, aprile era visto come il mese della rinascita della natura dopo il lungo letargo invernale, durante il quale la terra presenta le prime preziose fioriture, offrendosi nel contempo nelle condizioni migliori per essere arata e seminata. Non a caso, leggenda vuole che in questo periodo, giorno 21, Romolo tracciasse con l'aratro i confini della "città eterna" che prenderà da lui il nome.

Secondo alcune interpretazioni, il nome deriva dall'etrusco *Apro*, a sua volta dal greco Afrodite, dea dell'amore, a cui era dedicato il mese di aprile. Secondo altre teorie, il nome deriva invece dal latino *aperire* (aprire) per indicare il mese in cui si "schiudono" piante e fiori.

Ed in effetti, ad Aprile inizia la bella stagione : c'è più luce, la frutta e la verdura hanno colori più vivi che trasmettono energia e vitalità. Il mese di Aprile è il periodo in cui è da sempre presente un legame tra il concetto di resurrezione, il culto e la natura. Peculiarità del mese di Aprile è la radicata celebrazione della "Resurrezione" intesa sia come aspetto religioso legato a più divinità nell'arco dei tempi, sia come resurrezione della natura dopo la "morte" invernale. Tra le date importanti: Pasqua per i cristiani e la Giornata mondiale della salute il 7 aprile.